



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Supplemento n. 2 del 14 Marzo 2014

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.12.2013, n. 1003

Rinnovo incarico di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo Contabile" alla Dott.ssa Giulia MARCHETTI con sede in L'Aquila..... 4

DELIBERAZIONE 10.02.2014, n. 67

Rinnovo incarico di dirigente del "Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP." della Direzione "LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile" al Dott. Ing. Vittorio DI BIASE - art. 20 L.R. 77/99. 4

DELIBERAZIONE 10.02.2014, n. 77

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015. Piano assunzioni per l'anno 2013. Integrazione D.G.R. n° 764 del 19.11.2012..... 5

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 113

Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).....10

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 25.02.2014, n. DD/46

Indizione avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" a tempo pieno indeterminato, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n° 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.. Approvazione bando..... 15

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.12.2013, n. 1003

Rinnovo incarico di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo Contabile" alla Dott.ssa Giulia MARCHETTI con sede in L'Aquila.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- **di rinnovare** alla Dott.ssa Giulia MARCHETTI, dirigente regionale, l'incarico di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo Contabile", con sede in L'Aquila a far data dal 30.12.2013, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- **di dare atto** che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.
 - Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico;
- **di autorizzare** la competente Struttura della Direzione "Risorse Umane e

Strumentali, Politiche Culturali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- **di dare atto** che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza sui capitoli 011213 e 011223 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

 GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.02.2014, n. 67

Rinnovo incarico di dirigente del "Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP." della Direzione "LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile" al Dott. Ing. Vittorio DI BIASE - art. 20 L.R. 77/99.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- **di rinnovare** al Dott. Ing. Vittorio DI BIASE ai sensi dell'art. 20 della L.R. 77/99, l'incarico di dirigente del "Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP.", con sede in L'Aquila, della Direzione "LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile", a decorrere dal 24.01.2014, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- **di dare atto** che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni contenute nel vigente C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali, Area della dirigenza; nell'art. 27 della citata L.R. 77/99 e s. m. e i.; nella D.G.R. n. 2550 del 01.12.1999, nonché alla cessazione dall'incarico stesso qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla

- Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.
- Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico;
- **di demandare** alla competente Struttura della Direzione "Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali" di provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 22 e 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- **di dare atto** che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sui capitoli 011213 e 011223 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.02.2014, n. 77

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015. Piano assunzioni per l'anno 2013. Integrazione D.G.R. n° 764 del 19.11.2012.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli artt. 39 della Legge n° 449/1997, 51 della Legge n° 388/2000 e 35, comma 4, del D.Lgs. n° 165/2001, i quali prevedono che presupposto fondamentale per l'avvio delle procedure di reclutamento è la definizione delle linee fondamentali della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO:

- il comma 19 dello stesso art. 39 della suddetta L. 449/1997 il quale stabilisce, tra l'altro, che le Regioni adeguino i propri ordinamenti ai suddetti principi, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n° 165 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 31 della L.R. n° 77/1999 il quale prevede che la Giunta Regionale, con atti di organizzazione, previa informazione alle OO.SS., approva annualmente il programma del fabbisogno di personale ed apporta le conseguenti variazioni alla dotazione organica;

DATO ATTO che con L.R. n° 77/1999 è stata rideterminata la dotazione organica della Regione Abruzzo come risulta nella tabella "B" allegata alla stessa legge;

VISTE le deliberazioni di G.R. n° 318 del 10.03.2000 e n° 553 del 30.03.2000 con le quali si è provveduto ad assegnare alle Direzioni Regionali ed alle Strutture Speciali di Supporto il personale delle categorie e quello dirigenziale ai sensi della citata L.R. n° 77/99, art. 17, 6° comma;

VISTA la D.G.R. n° 971 del 9.12.2010 con la quale è stata adottata la dotazione organica della Giunta Regionale a seguito della sospensione da parte del T.A.R. della D.G.R. 842/2009;

VISTA la D.G.R. n° 764 del 19.11.2012: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014. Piano assunzioni per l'anno 2012" con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata la copertura di n° 14 posti vacanti di categoria giuridica "D1", attraverso procedure concorsuali pubbliche, presso la Direzione Politiche della Salute;

VISTA la D.G.R. n° 594 del 12.08.2013 con la quale, tra l'altro, si è proceduto alla modifica parziale della Tab. "A" allegata alla richiamata D.G.R. n° 764 del 19.11.2012 attraverso la sostituzione di un posto vacante di categoria giuridica "D1", profilo professionale di "Specialista Tecnico Farmacista" con un posto vacante di categoria giuridica "D3", profilo professionale di "Funzionario Esperto Tecnico Farmacista";

RILEVATO che con riferimento alle procedure concorsuali pubbliche per la copertura di n° 13 posti vacanti di cat. "D1" e di n° 1 posto vacante di cat. "D3" presso la Direzione Politiche della Salute, così come evidenziato nella Tabella "A" allegata alla richiamata D.G.R. n° 764/2012, come modificata con D.G.R. n° 594/2013, sono state attivate le sole procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n° 165/2001 e le stesse si sono concluse con esito negativo;

VISTO il D.L. 31.08.2013, n° 101, convertito in Legge 30.10.2013, n° 125, recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di

obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’art. 4, comma 6 con il quale viene disposto, tra l’altro, che “a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, nel rispetto del limite finanziario fissato dall’articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, a garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all’articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all’articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n° 296, e all’articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n° 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell’amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli Organi Politici. Il personale non dirigenziale delle province, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, può partecipare ad una procedura selettiva di cui al presente comma indetta da un’amministrazione avente sede nel territorio provinciale, anche se non dipendente dall’amministrazione che emana il bando”;

PRESO ATTO che è intenzione dell’Amministrazione regionale avvalersi delle previsioni di cui al citato D.L. n° 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n° 125/2013 e che pertanto si rende necessario integrare la precedente D.G.R. n° 764/2012, come modificata dalla D.G.R. n° 594/2013, con il recepimento del richiamato D.L. n° 101/2013;

VISTA la nota prot. n° RA/169903 del 3.07.2013 con la quale il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive trasmette la certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità interno per l’anno 2012;

VISTO l’art. 76, comma 7, del D.L. 25.06.2008, n° 112 convertito nella Legge n° 133/2008 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che il richiamato art. 76, comma 7, del D.L. n° 112/2008 stabilisce, tra l’altro, che ai fini del computo dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, si calcolano le spese sostenute anche dalle Società a partecipazione pubblica locale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della Pubblica Amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica;

VISTO l’art. 6 della L.R. n° 29/2013, “Norme in materia di spese per il personale della Giunta e degli Enti strumentali” il quale recita: “Nel rispetto dei principi in materia di coordinamento della finanza pubblica, la Giunta regionale, fatto comunque salvo quanto previsto dall’art. 26, della L.R. 30 aprile 2009, n. 6 recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)”, può autorizzare gli Enti di cui all’elenco previsto dall’art. 10, comma 13, lett. b), della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, ovvero può procedere all’assunzione di personale, nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente, o al diverso limite che dovesse essere previsto da norme statali in materia di contenimento del costo del personale, solo qualora il rapporto di incidenza tra spesa complessiva del personale e spesa complessiva corrente sia inferiore al 50%. Ai fini del presente articolo per spesa complessiva si intende quella sostenuta complessivamente sia dalla Giunta Regionale che dagli Enti contenuti nell’elenco indicato nel comma 1.”

PRESO, ANCORA, ATTO che il Servizio Amministrazione Risorse Umane della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali con note:

- prot. n° RA/177499/DD22 dell'11.07.2013 comunica il budget complessivo a disposizione per procedere ad assunzioni di personale per l'anno 2013 per un importo complessivo di € 1.424.009,37;
- prot. n° RA/272158/DD22 del 4.11.2013 comunica che il rapporto percentuale spese personale/spese correnti è pari al 25,6%;
- prot n° RA/302239/DD22 del 3.12.2013 comunica le cessazioni dal servizio del personale dirigenziale per gli anni 2013/2014, da cui si evince il collocamento a riposo di complessive n° 9 unità del medesimo personale, con un conseguente risparmio sulle spese per il personale;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n° 5/2013, registrata alla Corte dei Conti il 4.12.2013 reg. n° 9 fog. n° 175, ha fornito indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D.L. n° 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. n° 125/2013;

RITENUTO di poter autorizzare per il triennio 2013-2015, per le motivazioni dinanzi espresse, nell'ambito dell'importo disponibile, pari a € 1.424.009,37, così come risulta dall'allegata Tabella "A", tenuto conto altresì del budget assunzionale per l'anno 2012 ancora non utilizzato pari ad € 1.147.643,85, la copertura di:

- n° 9 posti vacanti di categoria giuridica "D1" presso la Direzione Politiche della Salute con procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato riservate al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. n° 101/2013 da effettuare nell'anno 2013;
- n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" presso la Direzione Politiche della Salute con procedure concorsuali pubbliche esterne come già programmati con la richiamata D.G.R. n° 764/2012 e ss.mm. e ii., da effettuare nell'anno 2014;
- n° 4 posti vacanti di categoria giuridica "D1" presso la Direzione Politiche della Salute con procedure concorsuali pubbliche esterne come già programmati con la

richiamata D.G.R. n° 764/2012 e ss.mm. e ii., da effettuare nell'anno 2015;

RITENUTO, altresì, nelle more dell'espletamento delle procedure di stabilizzazione, di avvalersi della possibilità di prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato del personale di cat. "D1" in servizio presso la Giunta Regionale, in possesso dei requisiti previsti, non oltre il 31.12.2016 ai sensi dell'art. 4, comma 9 del D.L. n° 101/2013;

VISTA la Tabella "A", allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nella quale vengono evidenziati la dotazione organica al 31.12.2012, il personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2012, il personale in posizione di esonero, i posti vacanti complessivi al 31.12.2012, posti vacanti già programmati e nuovi posti vacanti;

CONSIDERATO che con la presente programmazione viene garantito l'adeguato accesso dall'esterno nonché il rispetto del limite finanziario del 50% delle risorse assunzionali, così come previsto dall'art. 4, comma 6, del richiamato D.L. n° 101/2013;

DATO ATTO che è stata data preventiva informazione del presente provvedimento alle OO.SS.;

DATO ANCORA ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di prendere atto** del numero dei posti vacanti, così come individuati nella Tabella "A" allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **di integrare** la D.G.R. n° 764 del 19.11.2012 e ss.mm. e ii. attraverso la previsione dell'utilizzo delle possibilità assunzionali introdotte dal D.L. n° 101/2013 convertito,

con modificazioni, dalla L. n° 125/2013, in materia di stabilizzazione;

- **di autorizzare** per il triennio 2013-2015, nell'ambito dell'importo disponibile, pari a € 1.424.009,37, così come risulta dall'allegata Tabella "A", tenuto conto altresì del budget assunzionale per l'anno 2012 ancora non utilizzato pari ad € 1.147.643,85, la copertura di:
 - n° 9 posti vacanti di categoria giuridica "D1" presso la Direzione Politiche della Salute con procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato riservate al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. n° 101/2013 da effettuare nell'anno 2013;
 - n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" presso la Direzione Politiche della Salute con procedure concorsuali pubbliche esterne come già programmati con la richiamata D.G.R. n° 764/2012 e ss.mm. e ii., da effettuare nell'anno 2014;
 - n° 4 posti vacanti di categoria giuridica "D1" presso la Direzione Politiche della

Salute con procedure concorsuali pubbliche esterne come già programmati con la richiamata D.G.R. n° 764/2012 e ss.mm. e ii., da effettuare nell'anno 2015;

- **di autorizzare**, altresì, il Servizio Risorse Umane e Organizzazione, nelle more dell'espletamento delle procedure di stabilizzazione, a prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato del personale di cat. "D1" " in servizio presso la Giunta Regionale, in possesso dei requisiti previsti, non oltre il 31.12.2016 ai sensi dell'art. 4, comma 9 del D.L. n° 101/2013;
- **di dare atto** che alla copertura della spesa, per l'anno 2013, si farà fronte con lo stanziamento previsto sull'apposito capitolo del bilancio per il medesimo anno e per gli anni 2014 e 2015 con gli stanziamenti che verranno iscritti e determinati con le annuali leggi di bilancio;
- **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 77 del 10.FEB.2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garbini)

Tabella "A"

Programmazione triennale 2013-2015 e Piano assunzionale anno 2013

Dotazione organica al 31/12/2012	Dipendenti in servizio al 31/12/2012	Dipendenti in servizio al cui posto verrà soppresso	* Posti vacanti complessivi al 31/12/2012	Posizioni dirigenziali da riservare per la Struttura del Commissario straordinario per la Sanità	Posti vacanti programmati	Nuovi posti vacanti	Budget assunzionale pari al 40% delle economie derivanti dalle cessazioni del 2012
CAT. A	42	42	0	0	0	0	881.155,04
CAT. B 1	433	378	7	48	32	16	542.864,33
CAT. B 3	110	104	6	6	5	1	1.424.009,37
CAT. C	648	506	10	132	117	15	
CAT. D 1	484	224	10	230	223	7	1.147.643,85
CAT. D 3	200	166	9	25	21	4	
Dirigenti	107	80	8	19	13	4	
TOTALE	2004	1500	44	460	411	47	

* Tra le posizioni vacanti sono state considerate n. 2 posizioni dirigenziali coperte ai sensi dell'ex art. 2 della L.R. 36/2006 e 3 posizioni occupate da Dirigenti in comando

Modifica al piano assunzionale di cui alla DGR n. 764 del 19.11.2012 e ss.mm.e ii.

Posti vacanti da coprire a tempo indeterminato con procedure concorsuali riservate ai dip. attualmente in servizio a tempo det. (art. 4, comma 6 D.L. 101/2013)	Posti vacanti da coprire a tempo indeterminato con procedure concorsuali pubbliche		Costo delle assunzioni
	Procedure per l'anno 2013	Procedure da effettuare nell'anno 2014	
CAT. A	39.037,27	Procedura da effettuare nell'anno 2014	
CAT. B 1	40.400,32		
CAT. B 3	41.844,09		
CAT. C	43.638,15		
CAT. D 1	46.147,79	3	738.364,64
CAT. D 3	50.795,46	1	50.795,46
		4	789.160,10



- I profili professionali richiesti sono:
- 1 - Specialista Sistemi Informativi
 - 6 - Specialista Economista
 - 4 - Specialista di prog., analisi e svil. di elast. Inf. statistici
 - 4 - Specialista Amministrativo
 - 1 - Specialista Tecnico-Veterinario
 - 1 - Funzionario Esperto Tecnico-farmacista

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 113

Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 33-ter, comma 1, del D.L. 18.10.2012, n° 179, inserito dalla Legge di conversione 17.12.2012, n° 221 che prevede l'istituzione dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'Autorità, nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), di cui all'art. 62-bis del D.Lgs. n° 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

PRESO ATTO dell'obbligo a carico delle Stazioni Appaltanti, ai sensi del predetto art. 33-ter, comma 1, di iscrizioni e di aggiornamento annuale dei propri dati identificativi, pena la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

VISTO il comma 2 del richiamato art. 33-ter che demanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di stabilire con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) del 16.05.2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25.05.2013, in cui si stabilisce che le Stazioni Appaltanti, a partire dal 1°.09.2013 e comunque entro il 31.12.2013, dovranno comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione dell'art. 33-ter del richiamato D.L. n° 179/2012, il nominativo del responsabile, ai sensi della Legge n° 241/90, il quale provvederà alla iniziale verifica o compilazione e al successivo aggiornamento delle informazioni;

VISTA la successiva comunicazione del Presidente dell'AVCP del 28.10.2013, con la quale vengono fornite indicazioni operative per la comunicazione del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante

(RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

ATTESO che il comunicato fa anche riferimento al Manuale utente che descrive le modalità operative con le quali il Responsabile deve richiedere l'associazione delle proprie credenziali al profilo RASA;

EVIDENZIATO che:

- ciascuna Stazione Appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento formale il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della Stazione Appaltante stessa, denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)";
- la trasmissione del provvedimento di nomina RASA potrà essere richiesta dall'Autorità per l'espletamento di eventuali successive verifiche;
- il suddetto soggetto responsabile è unico per ogni Stazione Appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo;

CONSIDERATO che con successivo comunicato verranno rese note le modalità e le informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti da effettuarsi a cura del responsabile individuato;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Direttori del 9.01.2014, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che la Conferenza stessa concorda sulla possibilità di proporre alla Giunta Regionale la nomina dell'Ing. Vittorio DI BIASE, dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, a Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante della Regione Abruzzo - Giunta Regionale;

PRESO ATTO che non sono previsti, per l'incarico di responsabile, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere in merito sulla base di quanto concordato nella citata Conferenza dei Direttori del 9.01.2014;

DATO, ANCORA, ATTO che il Direttore della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali ha attestato la conformità della presente deliberazione al procedimento disciplinato dalla vigente normativa, apponendovi la propria firma;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di nominare** l'Ing. Vittorio DI BIASE, dirigente a tempo indeterminato, titolare del Servizio "Tecnico Regionale dei Lavori Pubblici" della Direzione LL.PP., Ciclo Idrico

Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della Regione Abruzzo - Giunta Regionale;

- **il suddetto RASA** avrà cura, entro il 31 dicembre di ogni anno, di aggiornare le informazioni dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul portale istituzionale della Regione Abruzzo - Giunta Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

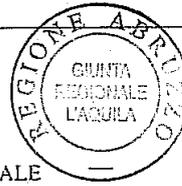
Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 113 del 24 FEB. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Gallini)



GIUNTA REGIONALE



La presente copia è conforme all'originale o si compone di n. 3 fasciate.

L'Aquila, li 13.02.14
Il Dirigente del Servizio

VIDEOCONFERENZA DEI DIRETTORI DEL 9 GENNAIO 2014

In data 9 gennaio 2014, alle ore 15, presso "Sala riunioni/videoconferenze" di Palazzo Silone, sede regionale di L'Aquila e la sede di PESCARA del SIR è in Piazza Unione – Sede del Consiglio Regionale – 4° Piano, si è riunita la Conferenza dei Direttori in seduta plenaria, convocata con nota e-mail del 10 dicembre 2013, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante – di cui all'art. 33-ter del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012;
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti: l'Arch. Antonio Sorgi; l'Ing. Pierluigi Caputi, l'Ing. Pierfranco Colangeli per la Direzione Risorse Umane, Strumentali e Politiche Culturali; l'Avv. Carla Mannetti; la Dott.ssa Maria Crocco (Pescara); Dott. Germano De Sanctis (Pescara); Dott. Giorgio Fausto Chiarini (Pescara), il Dott. Marco Valeri; la Dott.ssa Giovanna Andreola; l'Ing. Domenico Longhi; l'Avv. Carlo Massacesi; la Dott.ssa Giulia Marchetti e il Dott. Fausto Fanti (Pescara);

Risultano assenti: la Dott.ssa Filomena Ibellio; l'Ing. Mario Pastore.

Si allega foglio delle presenze.

E', inoltre, presente il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, Dott.ssa Eliana Marcantonio.

E', altresì, presente la Dott.ssa Paola Losito, Responsabile dell'Ufficio Coordinamento e Supporto della Direzione Affari della Presidenza, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

La Dott.ssa MARCANTONIO riferisce che l'OIV le ha chiesto di fissare un incontro a breve termine con le direzioni e le Strutture Speciali di Supporto interessate, per definire le valutazioni dirigenziali per l'anno 2012, già trasmesse, in bozza, da Direttori stessi per via email all'Organismo di Valutazione.

La Conferenza stabilisce a tal fine la data del 27 gennaio p.v. alle ore 16,30.

L' Arch. Sorgi, a questo punto introduce l'argomento di cui all'O.d.G. relativo a: "Nomina del Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante – di cui all'art. 33-ter del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012" e passa la parole all'Ing. Pierfranco Colangeli.

L'Ing. COLANGELI fa presente che la nomina del Responsabile dell'Anagrafe doveva essere fatta entro lo scorso 31.12.2013 e che la mancata nomina comporta la nullità di tutti gli atti adottati dopo detta data.

Attualmente, non sono molti gli adempimenti da porre in essere, poiché non sono state ancora fornite indicazioni operative da parte dell'Autorità nazionale competente.



GIUNTA REGIONALE

L'Ing. CAPUTI interviene, segnalando ai presenti, che l'Ing. Vittorio Di Biase, della Direzione LL.PP., in una nota del 12.12.2013, ha ricordato l'esistenza, all'interno della Direzione di appartenenza, dell'Osservatorio per i Lavori Pubblici. A tale struttura si potrebbero agganciare gli adempimenti connessi all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, di cui al D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012.

La Conferenza, a questo punto, all'esito della discussione sul punto in esame, concorda sulla possibilità di proporre alla Giunta Regionale la nomina dell'Ing. Vittorio Di Biase a Responsabile dell'A.S.A.

L'Arch. SORGI tra le "Varie ed Eventuali" porta all'attenzione dei colleghi la nota prot. n. RA/316878 del 17.12.2013 con la quale l'Ing. Caputi chiede l'inserimento all'ordine del giorno di una Conferenza dei Direttori, oltre a quello oggi discusso, dei seguenti argomenti:

- 1) Organizzazione del personale - dotazioni organiche delle Direzioni e indirizzi strategici della Direzione Risorse Umane sulle modalità di organizzazione e congruità di mezzi e organici;
- 2) Graduazione delle posizioni Direttoriali/Dirigenziali;
- 3) Attuazione art. 4, comma 5 della L.R. 28 agosto 2013 n. 29 (obbligo motivazione);
- 4) Nomina vice Direttore per Protezione Civile;
- 5) Regolamento su controllo economico finanziario.

L'Ing. CAPUTI riferendosi al 1° punto motiva la propria richiesta ricordando che la Conferenza ha più volte ragionato sulle carenze organizzative della Regione senza però mai arrivare ad avere un quadro complessivo e generale, da parte della struttura regionale competente, sulla attuale realtà organizzativa dell'Ente.

Relativamente al 2° punto, poi, chiede di conoscere i criteri posti a base della graduazione delle posizioni dirigenziali, per i quali non vi è stata consultazione alcuna.

Inoltre, riguardo al punto 3° relativo all'attuazione dell'Art. 4, comma 5 della L.R. 29/2013, segnala la necessità di sostenere l'obbligo di motivazione dei provvedimenti che potranno essere adottati.

Con riferimento alla nomina di un Vice Direttore della Protezione Civile segnala l'assoluta impossibilità che tale nomina ricada sul Direttore LL.PP. considerata la difficoltà di gestione di eventuali emergenze.

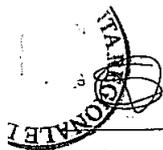
Infine, nel Regolamento di cui al punto 5°, propone di aggiungere un'apposita previsione che imponga che le controdeduzioni vengano inserite in ogni corrispondenza.

La Dott.ssa MARCHETTI contesta l'inserimento dell'argomento di cui al punto 5° tra gli argomenti oggetto di discussione della Conferenza dei Direttori, in quanto lo ritiene superfluo, dal momento che ritiene che le controdeduzioni sono sempre riportate in ogni fase dell'istruttoria.

A tal proposito, con riferimento ad una questione che riguarda la Direzione LL.PP., conferma e sostiene con forza la correttezza dell'operato della Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile, diffidando la Conferenza a intervenire su tale argomento.

L'Ing. CAPUTI ribatte dicendo che il suo intervento non ha nulla a che fare con le osservazioni sollevate nei confronti di uno dei Servizi della Direzione LL.PP. e che non intende interferire con le competenze di altre strutture. Ritiene soltanto che vada indicato con precisione chi è il soggetto sottoposto a procedimento e che le eventuali controdeduzione dell'interessato siano evidenti in ogni parte del procedimento stesso.

Pertanto, chiede formalmente un intervento della Conferenza dei Direttori su tale argomento.



GIUNTA REGIONALE

La **Dott.ssa MARCHETTI**, ritiene a maggior ragione che tale precisazione non può essere oggetto di discussione all'interno della Conferenza rientrando nella autonomia gestionale di una struttura e comunque sottolinea che sempre ha precisato che trattasi di controllo su un Servizio appartenente alla Direzione. Ciò è ripetuto in tutte le relazioni, note ecc. Ribadisce pertanto quanto già detto nel precedente intervento.

L'**Avv. MASSACESI** con riferimento al punto 1°, di cui alla nota dell'Ing. Caputi, chiede di conoscere l'esito delle decisioni adottate dalla Conferenza nelle precedenti riunioni. Riguardo al punto 2° dichiara di essere a conoscenza del fatto che è stato predisposto un disciplinare per la graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative e si domanda come mai non sia stato portato all'attenzione della Conferenza.

La **Dott.ssa ANDREOLA** rammenta di avere chiesto di avere conto delle risultanze e delle conseguente delle decisioni assunte dalla Conferenza in occasione della riunione che si è tenuta a Tortoreto, nelle sede ARIT, in particolare riguardo all'accorpamento e alla soppressione degli Uffici periferici

In conclusione, la Conferenza stabilisce di riunirsi nuovamente il 27 gennaio 2014 per l'incontro con l'OIV e per la discussione degli argomenti proposti dall'Ing. Caputi.

Alle ore 17,00 la riunione ha termine e di quanto discusso si redige il presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Paola Losito

IL DIRETTORE

Arch. Antonio Sorgi

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,
POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 25.02.2014, n. DD/46

Indizione avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" a tempo pieno indeterminato, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n° 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.. Approvazione bando.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n° 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii.;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del richiamato D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm. e ii., le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, devono attuare le procedure di mobilità volontaria di cui al comma 1 del medesimo art. 30;

VISTA la D.G.R. n° 77 del 10.02.2014 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015. Piano assunzioni per l'anno 2013. Integrazione D.G.R. n° 764 del 19.11.2012" con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata, per l'anno 2014, la copertura di n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" presso la Direzione Politiche

della Salute con procedure concorsuali pubbliche esterne;

PRESO ATTO che sono state espletate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm. e ii. il cui esito è risultato negativo;

VISTA la D.G.R. n° 13 del 13.01.2014 con la quale sono stati approvati i criteri sulla mobilità del personale;

RITENUTO che, per la concreta attuazione del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria, è necessario predisporre un apposito avviso di mobilità;

VISTA la L.R. n° 77/99 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

- **di indire**, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm. e ii., un avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" a tempo pieno indeterminato presso la Direzione Politiche della Salute;
- **di approvare** l'avviso di mobilità esterna volontaria nel testo allegato come parte integrante al presente atto;
- **di pubblicare** il presente avviso di mobilità sul BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Avv. Gianluca Caruso

Segue allegato

Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali
Servizio Risorse Umane e Organizzazione
Ufficio Sviluppo Organizzativo e Mobilità

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA
per la copertura di n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.lgs. n° 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.

ART. 1

Oggetto

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm. e ii, la Regione Abruzzo – Giunta Regionale bandisce una procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n° 3 posti vacanti di categoria giuridica "D1" (ex 7^a qualifica funzionale) e n° 1 posto vacante di categoria giuridica "D3" (ex 8^a qualifica funzionale) a tempo pieno e indeterminato presso la Direzione regionale Politiche della Salute – sede di Pescara come di seguito evidenziato:

- n° 2 posti di categoria giuridica "D1" – profilo professionale di "Specialista Economista";
 - Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea specialistica o magistrale (LS) o Laurea triennale (L), nei seguenti indirizzi: economico, statistico, lauree equipollenti ai sensi di legge;
- n° 1 posto di categoria giuridica "D1" – profilo professionale di "Specialista Amministrativo";
 - Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea specialistica o magistrale (LS) o Laurea triennale (L), nei seguenti indirizzi: giuridico, politico-sociale, umanistico, lauree equipollenti ai sensi di legge;
- n° 1 posto di categoria giuridica "D3" – profilo professionale di "Funzionario Esperto Tecnico Farmacista";
 - Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea specialistica o magistrale (LS) con indirizzo farmaceutico;
 - Iscrizione all'Ordine dei Farmacisti.

Uno stralcio dei contenuti dei profili professionali oggetto della selezione è riportato nell'allegato "A" al presente Avviso.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura di mobilità sono ammessi i dipendenti in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n° 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii. in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- a) inquadramento di ruolo nella categoria giuridica "D1" (ex 7^a qualifica funzionale), o categoria analoga, e nella categoria giuridica "D3" (ex 8^a qualifica funzionale), o categoria analoga;
- b) profilo professionale corrispondente per tipologia di mansioni a quelli riportati nel precedente art. 1;
- c) non avere in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari concluse con sanzione superiore al rimprovero verbale negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- d) di non avere subito condanne penali.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la domanda di partecipazione alla selezione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione e, comunque, dall'assunzione a tempo indeterminato presso la Regione Abruzzo – Giunta Regionale.

ART. 3

Domande di partecipazione

Le domande di ammissione alla presente procedura di mobilità, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte, secondo il modello di cui all'allegato 1), dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre gg. 30 dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, al seguente indirizzo:

*REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
VIA LEONARDO. DA VINCI, 6 – 67100 L'AQUILA*

Le domande possono essere inoltre inviate via mail da parte di tutti coloro che posseggono un indirizzo personale di P.E.C. – Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

urp@pec.regione.abruzzo.it

Nel caso di inoltro della domanda via P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) la stessa può essere alternativamente redatta in formato PDF ed allegata al messaggio, ovvero, scritta direttamente tramite l'editor di posta elettronica utilizzata rispettando, comunque, lo schema.

Alla suddetta domanda di ammissione dovrà essere allegato il curriculum professionale e di servizio, debitamente firmato, il nulla osta al trasferimento dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, una dichiarazione preventiva del medesimo Ente di disponibilità alla concessione del nulla osta, nonché ogni altro elemento utile per consentire all'Ente una valutazione completa della professionalità dell'aspirante.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e s.m. e i., tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura di mobilità e nel curriculum hanno valore di autocertificazione.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità prodotte in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. e agli atti del Servizio Risorse Umane e Organizzazione; pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità, e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda, compilata secondo le modalità di cui al presente avviso.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda e nell'allegato curriculum, ad essa deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità. In caso di invio tramite P.E.C. il documento deve essere prodotto in formato PDF ed allegato al messaggio.

Ogni candidato può produrre, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità, soltanto una domanda di ammissione e, conseguentemente, partecipare alla procedura per un solo posto tra quelli riportati nel precedente art.1.

Comportano, altresì, l'esclusione dalla procedura di mobilità:

- l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo ed oltre i termini stabiliti al precedente comma1;
- la mancata sottoscrizione della domanda di mobilità con la sola eccezione dell'inoltro tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata);
- la mancata indicazione delle generalità del candidato;
- l'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.

L'esclusione sarà comunicata ai candidati mediante avviso sul sito internet della Regione Abruzzo alla voce "Concorsi" ed ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione agli interessati.

ART. 4**Procedura di valutazione dei candidati**

Tutte le domande pervenute nel termine previsto saranno esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e delle esperienze e conoscenze connesse alle funzioni proprie dei posti da ricoprire.

La valutazione, ad insindacabile giudizio, sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, appositamente nominata dal Direttore Regionale della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali, sulla base dei seguenti criteri:

- professionalità posseduta e/o mansioni svolte presso l'Ente di appartenenza;
- esperienze lavorative;
- livello di conoscenza di programmi informatici e di una lingua straniera;
- formazione specifica.

La Commissione potrà valutare anche elementi aggiuntivi desumibili dal curriculum.

Costituiscono criteri preferenziali di scelta a scalare:

- l'esperienza nel posto da ricoprire;
- i titoli di studio posseduti;
- l'appartenenza del candidato ad Enti Regionali non rientranti all'interno della portata applicativa dell'art.4 della L.R. n°49/2010 e ss.mm. e ii. (es. Aziende territoriali per l'edilizia residenziale ATER – art.51 L.R. n°1/2011;
- l'appartenenza del candidato al comparto Regioni-EE.LL.;
- il possesso del nulla osta.

I candidati, il cui profilo risulterà maggiormente rispondente alle esigenze della Giunta Regionale, secondo i predetti criteri, saranno invitati, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, ad una prova selettiva, finalizzata all'individuazione dei candidati idonei al trasferimento.

Al curriculum sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30.

Sono ammessi alla prova selettiva i candidati che conseguiranno nella valutazione del curriculum un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova selettiva è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per le professionalità oggetto della selezione.

Essa consisterà in un colloquio, nel corso del quale la Commissione valuterà la professionalità maturata dal candidato attraverso un approfondimento delle tematiche che sono state oggetto di concreta esperienza da parte del medesimo, come risultante dal curriculum.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30.

Viene collocato in graduatoria il candidato che avrà conseguito una valutazione non inferiore a 21/30.

ART. 5

Graduatoria

Ultimate le prove selettive la Commissione, di cui all'art. 4 del presente bando, predispone le graduatorie di merito per ogni categoria e profilo professionale oggetto della selezione, ottenuta sommando il punteggio di valutazione del curriculum e quello della prova selettiva.

A parità di punteggio precede il più giovane di età.

Qualora siano presenti in graduatoria dipendenti già in servizio presso la Giunta Regionale in posizione di comando, i medesimi hanno diritto di precedenza al trasferimento a prescindere dalla loro collocazione in graduatoria.

ART. 6

Assunzione

I candidati ritenuti idonei alla copertura dei posti saranno invitati a produrre il nulla osta dell'Amministrazione di provenienza, qualora non allegato alla domanda, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione regionale e, in caso di assenso, sarà concordata la data del trasferimento previo accordo.

Nel caso in cui l'Amministrazione di appartenenza rappresenti palesi ragioni ostative al trasferimento il candidato decade dal diritto alla mobilità.

Nell'ipotesi di cui sopra ovvero in caso di rinuncia al trasferimento da parte dell'interessato, il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione individua, nell'ambito della specifica graduatoria e, seguendo l'ordine della stessa, il nuovo candidato che ha titolo al trasferimento presso la Regione Abruzzo – Giunta Regionale.

ART. 7

Riserva dell'Amministrazione

L'Amministrazione regionale si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura dei posti qualora, dagli esiti dell'esame dei curricula dei candidati e dai colloqui, non si rilevi la professionalità coerente con le funzioni proprie dei posti da ricoprire ovvero qualora circostanze sopravvenute, valutate dall'Ente in piena discrezionalità, consiglino di non dar seguito alla procedura di mobilità.

ART. 8**Trattamento dati personali**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel “Codice in materia di dati personali” approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dalla Regione Abruzzo – Giunta Regionale, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e, successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Con riferimento a tali trattamenti l’interessato potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del citato D.Lgs. n° 196/2003.

Responsabile del trattamento è il Responsabile dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo e Mobilità della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali della Regione Abruzzo – Giunta Regionale.

ART. 9**Disposizioni finali**

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio “Risorse Umane e Organizzazione” della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali.

La partecipazione alla procedura di mobilità comporta l’accettazione di quanto stabilito nell’Avviso stesso.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sarà disponibile sul sito Internet della Regione Abruzzo alla voce “Concorsi” all’indirizzo: www.regione.abruzzo.it.

Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici:

0862-363576/0862-363577

IL DIRETTORE REGIONALE

(Avv. Gianluca CARUSO)

GDA/gdl

C:\doc\deangellis\ordinanze\avvisodimobilitàesternaprogram2014

ALL. "A"

D1 a – SA – Specialista Amministrativo

Provvede all'istruttoria, alla predisposizione e formazione di atti, documenti, relazioni, pareri, provvedimenti, di norma complessi, riferiti ad ambiti omogenei di un'attività amministrativa, di controllo, di ricerca, di documentazione e informazione e/o negli stessi ambiti, collabora alla prima elaborazione di specifici contenuti dei programmi regionali, alla formulazione di proposte per la redazione dei programmi di lavoro del Servizio cui appartiene, provvede alla regolazione di procedure complesse definite in via di massima e all'indirizzo dell'attività di posizione di lavoro al minor contenuto professionale.

Lo svolgimento di attività di competenza, esercitata nel rispetto di prescrizioni di massima e di indicazioni di priorità, comporta:

- ricerche, analisi, studi, elaborazioni, anche complesse, concorrenti alla formulazione di pareri e proposte, per l'istruttoria, la predisposizione di atti, provvedimenti, ecc.;
- partecipazione ai collegi, curando l'attività di segreteria dell'organo;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da singole posizioni a minor contenuto professionale.

La corretta esecuzione dei compiti assegnati richiede l'interpretazione di prescrizioni di massima, concorso alla soluzione di problemi generali e particolari relativi alla impostazione e gestione di programmi di lavoro, individuazione di soluzioni non riferibili a prassi consolidate e decisioni precedenti, concorso alle valutazioni sull'affidabilità di Enti o persone esterne e/o interne al Servizio, buona conoscenza delle interconnessioni tra l'attività di competenza e quella di altri servizi.

L'attività di competenza si esercita sia collaborando nella trattazione di affari complessi con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale sia richiedendo ed indirizzando, prevalentemente sul piano tecnico, la collaborazione di posizioni di lavoro a minor contenuto professionale.

Svolge, altresì, attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni riferibili alla Struttura di appartenenza.

Utilizza apparecchiature informatiche.

D1 b – SE – Specialista Economista

Oltre a svolgere le attribuzioni previste per il profilo "Amministrativo" nell'ambito delle proprie competenze professionali, assicura l'espletamento di compiti inerenti alla:

- Predisposizione degli strumenti della programmazione;
- Contabilità pubblica;
- Controllo di gestione;
- Gestione del bilancio;
- Elaborazioni statistiche.

D3 c – ET – Funzionario Esperto Tecnico

Comprende le figure di Ingegnere, Architetto-Urbanista, Agronomo, Geologo, Veterinario, Ecologo, Medico, Biologo, **Farmacista**.

Il possesso di questa figura professionale comporta la capacità di sviluppare le attività di seguito specificate, anche utilizzando attrezzature informatiche e tecnologie specifiche, così da assicurarne lo svolgimento nell'ambito delle corrispondenti posizioni di lavoro:

- pianificazione dei trasporti;
- progettazione, direzione dei lavori e collaudo di opere pubbliche;
- prevenzione del rischio industriale;
- applicazioni tecnologiche riferite ai settori di intervento regionale;
- difesa e promozione dei beni ambientali e dei centri storici;
- pianificazione del territorio;
- ingegneria delle opere pubbliche;
- urbanistica e paesistica;
- cartografia;
- uso delle risorse fisiche e materiali;
- assetto idrogeologico e geomorfologico;
- salvaguardia degli equilibri biologici;
- salvaguardia dall'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo;
- in materia di difesa dell'ambiente, degli eco-sistemi e degli habitat faunistici;
- programmazione energetica;
- analisi e valutazione di programmi e progetti per il razionale uso delle fonti energetiche;
- risparmio energetico e ricorso a fonti rinnovabili;
- analisi e valutazione di programmi e progetti per il razionale uso delle fonti energetiche;
- **discipline farmaceutiche.**

Relativamente all'indirizzo **farmaceutico** è previsto lo svolgimento delle funzioni proprie della categoria nel campo dell'igiene e sanità pubblica ed in particolare:

- pianificazione degli interventi in materia di assistenza farmaceutica;
- farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici;
- attività di informazione e documentazione sul farmaco;
- attività di valutazione dei farmaci ai fini dell'inserimento nel Prontuario Terapeutico Regionale;
- monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche.

AII. 1

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
Direzione Risorse Umane e Strumentali,
Politiche Culturali
Servizio Risorse Umane e Organizzazione
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

La/Il sottoscritta/o nata/o a
il residente a in via
n°....., eventuale domicilio, (nel caso in cui non dovesse corrispondere con la residenza)
.....
C.F..... tel.n°.....e-mail..... in servizio presso
..... dal, categoria giuridica
....., posizione economica....., profilo professionale, sede di
lavoro, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Visto l'avviso di mobilità esterna volontaria pubblicato sul BURA n° _____ del _____;

chiede, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm. e ii.

di partecipare alla mobilità esterna volontaria per la copertura di n° ____ posto/i di
_____ indetta dalla Regione Abruzzo - Giunta
Regionale.

A tale proposito, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

♦ laurea in
abilitazione/iscrizione albo si no

di conoscere le seguenti lingue: (indicare anche il livello di conoscenza)

.....

di utilizzare strumenti informatici si no

se sì, quali pacchetti applicativi?

.....

.....

.....

di aver maturato esperienza professionale prevalentemente nelle seguenti materie e attività:

.....
.....
.....
.....
.....

di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza dell'avviso di mobilità e di non avere in corso procedimenti disciplinari;

di non avere subito condanne penali;

Dichiara, inoltre:

di essere di non essere (barrare la voce che interessa)

stato assunto, ai sensi della ex Legge 482/68, attuale Legge 68/99, sulle categorie protette

(in caso positivo, specificare la categoria.....)

Allega la seguente documentazione:

- curriculum professionale e di servizio;
- nulla osta al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza o, in mancanza, dichiarazione preventiva della medesima Amministrazione di disponibilità alla concessione del nulla osta;
- declaratoria del profilo professionale posseduto desunto dagli atti di organizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

Dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni dell'avviso di mobilità;

Dichiara, infine, di aver preso visione del contenuto dell'art. 8 dell'Avviso di mobilità relativo al trattamento dei dati personali.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica o file in formato PDF del seguente documento di identità _____

n° _____ rilasciato da _____ il _____

data

firma

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it